

COMMISSIONE EUROPEA

*Bruxelles, 13.3.2015
C(2015) 1485 final*

Signora Presidente,

Si ringrazia la Camera dei Deputati per il parere espresso in merito alla proposta di regolamento relativo ad una rete europea di servizi per l'impiego, all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e ad una maggiore integrazione dei mercati del lavoro {COM(2014) 6 final}.

In particolare, la Commissione apprezza l'importanza che la Camera dei Deputati attribuisce alla rapida elaborazione di un'adeguata classificazione, aperta e trasparente, di capacità, competenze, qualifiche e occupazioni, per garantire che siano stanziati risorse sufficienti ai servizi pubblici per l'impiego, ai fini dell'attuazione della riforma della rete EURES, e per individuare misure atte a garantire l'uniformità qualitativa dei servizi nazionali per l'impiego.

La Commissione ha considerato con attenzione le osservazioni della Camera dei Deputati per quanto riguarda le attività che occorrerebbe svolgere affinché le misure della proposta di direttiva realizzino pienamente i loro effetti.

Per quanto riguarda le misure a livello dell'UE, la Commissione concorda sull'importanza di sviluppare un quadro di riferimento adeguato per gli apprendistati e i tirocini considerati alla stregua di un'attività lavorativa, in stretta cooperazione tra i vari soggetti della rete EURES e con possibili nuovi soggetti del mondo del lavoro e gli istituti di istruzione. La Commissione prevede di varare quest'anno un progetto pilota tenendo conto delle diverse pratiche nazionali e del carattere innovativo di questa nuova dimensione di EURES. Come indicato nel programma di lavoro per il 2015, la Commissione intende proseguire le proprie azioni di riqualificazione di EURES.

*On. Laura BOLDRINI
Presidente della
Camera dei Deputati
Piazza Montecitorio
IT – 00100 ROMA*

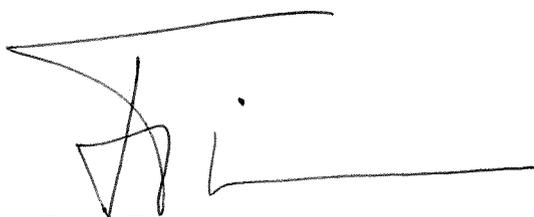
In risposta alle osservazioni della Camera dei Deputati relative all'articolo 16 della proposta di regolamento, si rileva che lo scopo della disposizione è quello di approntare un vocabolario comune che consenta l'interoperabilità semantica dei termini utilizzati a livello nazionale nelle offerte di lavoro e nei curriculum vitae relativi a qualifiche, occupazioni, abilità e competenze. L'esistenza di un siffatto glossario plurilingue faciliterebbe gli abbinamenti transfrontalieri fra offerte e domande di lavoro nell'UE senza richiedere la traduzione integrale di annunci e CV diffusi a livello transnazionale. Gli Stati membri sarebbero soltanto tenuti a rendere disponibile una mappatura di come i dati individuati nei sistemi di classificazione nazionali si correlerebbero a quelli individuati nella classificazione comune, consentendo così l'interoperabilità tra i diversi sistemi di classificazione in vigore negli Stati membri, grazie alla mediazione del sistema europeo.

La Commissione desidera assicurare alla Camera dei deputati che garantirà un'adeguata articolazione tra i livelli di coordinamento di cui agli articoli 11 e 34 della proposta di regolamento e che è pienamente impegnata a fornire le necessarie attività orizzontali e strumenti comuni per sostenere gli Stati membri nell'attuazione dei servizi che sono tenuti ad offrire nell'ambito della rete EURES.

Le osservazioni sopra esposte fanno riferimento alla proposta iniziale presentata dalla Commissione, che attualmente sta seguendo l'iter legislativo presso il Parlamento europeo e il Consiglio, in cui il governo italiano è rappresentato.

Confidando che i chiarimenti forniti rispondano alle questioni formulate nel parere, la Commissione auspica di poter proseguire in futuro il dialogo politico con la Camera dei deputati.

Voglia gradire, signora Presidente, i sensi della nostra più alta considerazione.



*Frans Timmermans
Primo vicepresidente*



*Marianne Thyssen
Membro della Commissione*